



PROT. N° 93/2022

ROMA, 07/12/2022

Al Ministro dell'Interno Prefetto Dott. Matteo Piantedosi,
sede

Al Sottosegretario all'Interno Dott. Emanuele Prisco,
sede

Al Capo Dipartimento Prefetto Laura Lega,
sede

Al Capo del Corpo Dott. Ing. Guido Parisi,
sede

Oggetto: Attualizzazione del profilo geologo nel Corpo Nazionale VVF

Il recente disastro di Ischia, ultimo in ordine di tempo, ha messo ancora una volta in luce tutta la fragilità del nostro territorio. Una vulnerabilità resa ancora più grave dalla pressione antropica sull'ambiente e dai cambiamenti climatici in atto che con sempre maggior frequenza impattano sul territorio nazionale. Tutto questo impone un'attenta riflessione sulle azioni da effettuare nell'immediatezza dell'evento, nei primi momenti dopo il disastro. La tragica esperienza di Ischia ha messo in evidenza come le frane siano fenomeni naturali complessi e di fatto unici, che richiedono una **profonda conoscenza** per essere compresi e interpretati con la finalità di supportare decisioni in tempi brevi, come dimostrato dalle attività di **perimetrazione delle aree potenzialmente a rischio**, condotte congiuntamente da funzionari del Corpo e Geologi per la definizione di scenari di evoluzione del dissesto, la pianificazione di misure emergenziali di messa in sicurezza, la valutazione del rischio che grava sulle squadre di soccorso. Prendere decisioni rapide in questi contesti è sempre difficile e richiede competenze specifiche. Fa parte del bagaglio di conoscenze dei geologi l'identificazione dei fenomeni di instabilità, la valutazione del rischio e la sua mitigazione tramite azioni di prevenzione anche in contesti emergenziali. La capacità di leggere ed interpretare le dinamiche evolutive del territorio da sempre costituisce una specifica competenza dei **Geologi** che operano quotidianamente in questo ambito, facendo della conoscenza del territorio la base per la comprensione della sua evoluzione geomorfologica, anche avvalendosi delle più recenti tecniche di telerilevamento (rilievi tramite drone, riprese all'infrarosso, remote sensing satellitare, interferometria SAR terrestre) già in uso nel sistema nazionale di pronto intervento. Diviene pertanto non più rinviabile che il **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** si doti nel suo organico della figura scientifica e tecnica del geologo, che può efficacemente integrare le proprie competenze con le altre

FEDERDISTAT



FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTI e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI



professionalità già presenti nel Corpo, al fine di sostenere le complesse decisioni che è necessario prendere nei momenti critici e condividerne quindi le responsabilità di fronte ai nuovi scenari emergenziali che si sono delineati ed a cui deve fornire una risposta immediata in termini di soccorso tecnico urgente.

L'attuale profilo di geologo già inserito tra le discipline del nuovo ruolo Tecnico-Scientifico non prevede quale requisito obbligatorio il titolo di abilitazione professionale, ridotto a mero titolo preferenziale, essendo invero tale professione di tipo ordinistico, regolamentata dal DPR 328/01, che ne definisce anche gli ambiti di competenze, di fatto riducendone l'operatività. Prevedere un numero adeguato di geologi all'interno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, così come valorizzare le numerose risorse già presenti nel Corpo, consentirebbe di costituire un vero e proprio nucleo operativo distribuito capillarmente sul territorio per le necessità emergenziali innescate dai cambiamenti climatici che con sempre maggior frequenza impattano su un territorio fragile per conformazione orografica e natura geologica.

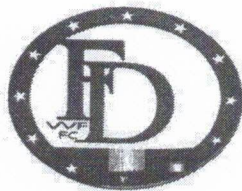
Distinti saluti,

SEGRETARIO REGIONALE FEDERDISTAT-CISAL LAZIO
Dott. Paolo Marchili

IL SEGRETARIO GENERALE

Legale Rappresentante

ANTONIO BARONE



FEDERDISTAT VV.F. - CISAL

Salita di San Nicola da Tolentino 1/B - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06.3207941 - Fax 06.3212521 - e-mail: segreteria@federdistat.it - PEC: federdistat@pec.it